

La Legge di Bilancio 2018: le principali misure

La Legge di Bilancio per il 2018, l'ultima della legislatura, contiene una manovra pari a circa 22,5 miliardi. In vigore dal primo gennaio, fra le sue linee di intervento troviamo agevolazioni per l'occupazione, politiche fiscali per incentivare investimenti di imprese e famiglie, lotta alla povertà e uno stop all'au-

mento dell'Iva attraverso la sterilizzazione delle cosiddette clausole di salvaguardia (anche grazie all'andamento del prodotto interno lordo che dall'inizio

della legislatura nel 2013 ad oggi è passato da un segno negativo, cioè -0,4, ad una crescita dell'1,5% stimata per il 2017 e per il 2018).



Le principali misure

Per il lavoro e la previdenza

INCENTIVI A NUOVE ASSUNZIONI

È previsto uno sconto del 50% dei contributi previdenziali, fino ad un massimo di 3.000 euro, sulle nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato effettuate a decorrere dal primo gennaio 2018.

Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. Lo sgravio, riconosciuto per 36 mesi, si applica agli assunti nel 2018 che non hanno ancora compiuto i 35 anni di età. Per le assunzioni degli anni successivi lo sgravio si applica ai soggetti che non hanno ancora compiuto 30 anni.


L'agevolazione contributiva si applica, per 12 mesi, anche nei casi di prosecuzione del contratto di apprendistato

che hanno svolto periodi di apprendistato per la qualifica professionale.

STOP AUMENTO ETÀ PENSIONE PER LAVORI GRAVOSI

Nel 2019 saranno esonerati dall'aumento a 67 anni dell'età pensionabile coloro che svolgono lavori 'gravosi'. Anche il requisito contributivo per l'accesso

IL COMMENTO

Pur essendo CGIL Materia-  li un'elaborazione dal profilo squisitamente tecnico, riteniamo utile ribadire alcune valutazioni politiche relative a parti della Legge di Bilancio che in questo numero viene illustrata.

Ad esempio, pur apprezzando alcuni piccoli passi in avanti, si rammentano le criticità espresse sul versante degli interventi previdenziali e del lavoro, plasticamente rappresentate con le manifestazioni nazionali di Roma, Torino, Palermo, Bari e Cagliari del 2 dicembre scorso.

Qualche risultato migliore lo possiamo ravvisare nello stanziamento di risorse per il rinnovo dei contratti pubblici e per gli interventi rivolti al sistema delle autonomie locali e della scuola, così come è di segno positivo, anche se limitato in termini di quantità economiche stanziare, l'introduzione per la prima volta del ReI (il Reddito di inclusione).

Rimane, in ogni caso, un insieme di provvedimenti poco organico e piuttosto disarticolato. Tuttavia non va mai dimenticato l'impatto sul complesso della manovra del congelamento (e questo è certamente un dato positivo) dell'Iva: vale 15 miliardi



in contratto a tempo indeterminato a condizione che il lavoratore non abbia compiuto il trentesimo anno di età alla data della prosecuzione. L'esonero contributivo è al 100% (fermo restando il limite di 3.000 euro) per le assunzioni di studenti che hanno svolto presso lo stesso datore di lavoro attività di alternanza scuola-lavoro e di studenti

alla pensione anticipata non aumenta per le stesse categorie di lavoratori. Secondo le stime del governo a usufruire della misura saranno 14.600 persone.

APE VOLONTARIA

L'istituto sperimentale dell'anticipo pensionistico volontario viene prorogato di un anno, al 31 dicembre 2019.

APE SOCIALE

Si amplia la platea dei soggetti che possono usufruirne. Oltre che in caso di licenziamento o risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, possono accedere all'Ape sociale anche coloro ai quali è scaduto un rapporto di lavoro a tempo determinato (a condizione che nei 3 anni precedenti abbiano avuto un lavoro dipendente per almeno 18 mesi).

Aumentano le categorie di lavori gravosi ammesse all'Ape sociale.

Quanto ai soggetti che assistono familiari con handicap grave, le nuove disposizioni estendono ai parenti di secondo grado la possibilità di avvalersi dell'Ape sociale, nel caso in cui i genitori o il coniuge del familiare invalido abbiano compiuto i 70 anni.

Alle donne viene riconosciuto uno 'sconto' del requisito contributivo richiesto pari ad un anno per ciascun figlio, fino ad un massimo di due.

PER SAPERNE DI PIÙ

La Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205) in Gazzetta Ufficiale



visita il sito

Per conoscere i servizi della CGIL di Bergamo e avere maggiori informazioni, visita il nostro sito internet: www.cgil.bergamo.it

Politiche fiscali e per la crescita

CREDITO DI IMPOSTA PER LA FORMAZIONE 4.0

A tutte le imprese che nel 2018 effettuano spese per la formazione in specifici ambiti al fine di acquisire e consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano Industria 4.0 è attribuito un credito di imposta pari al 40% del costo del personale impegnato nelle attività di formazione per il relativo periodo fino ad un importo massimo per impresa di 300.000 euro.

POTENZIAMENTO DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI

Per consentire di incrementare l'offerta formativa e conseguentemente i soggetti in possesso di elevate competenze nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività delle imprese italiane, tra cui quelle relative al Piano Industria 4.0, sono stati stanziati 65 milioni di euro nel triennio 2018-2020 (a meno

che il nuovo futuro Governo non abroghi la misura).

STOP AUMENTO IVA

La Legge di Bilancio sterilizza i previsti incrementi dell'Iva per il 2018 che quindi non aumenterà.

SCONTO FISCALE SU ABBONAMENTI AL TRASPORTO PUBBLICO

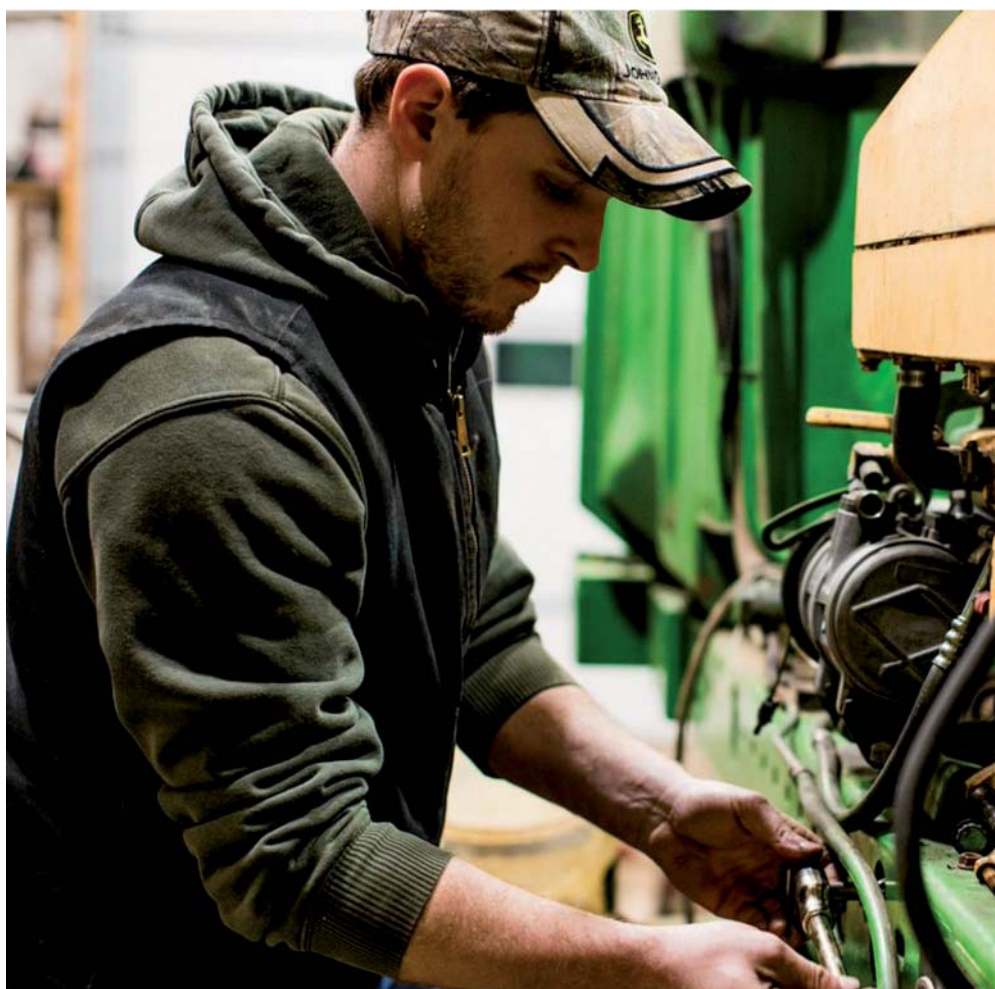
Viene reintrodotta la detrazione del 19%, fino ad un massimo di 250 euro, sull'acquisto di abbonamenti ai trasporti pubblici locali, regionali e interregionale.

Al via anche la deducibilità dei buoni per il trasporto pubblico locale, ossia i titoli di viaggio acquistati dal datore di lavoro per il proprio dipendente.

Al via anche la deducibilità dei buoni per il trasporto pubblico locale, ossia i titoli di viaggio acquistati dal datore di lavoro per il proprio dipendente.

AFFITTI CON CONTRATTO A CANONE CONCORDATO

È prorogata per il 2018 e il 2019 la cedolare secca al 10% (al posto del 21%) per



NO MAXIBOLLETTE

A tutela dei consumatori è stata introdotta una norma che evita le maxibollette per i servizi di erogazione di energia elettrica, gas e servizi idrici. La fatturazione a conguaglio è possibile con il termine di prescrizione di 2 anni. Inoltre, l'utente ha diritto alla sospensione del pagamento in attesa della verifica della legittimità della condotta dell'operatore e al rimborso dei pagamenti effettuati a titolo di indebito conguaglio.

WEB TAX

La Legge di Bilancio ha introdotto per la prima volta in Italia la cosiddetta web tax, un prelievo sulle transazioni digitali a partire dal 2019. L'imposta si applica alle aziende, residenti o non residenti in Italia, che effettuano prestazioni di servizi nei confronti di soggetti residenti in Italia o di stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. L'aliquota è del 3% sul valore della singola transazione, ossia il corrispettivo dovuto, al netto dell'Iva. Per evitare che la tassa possa interessare le piccole e medie imprese e le start up è stato stabilito che essa si applica ai soggetti che nel corso di un anno solare effettuano più di 3.000 transazioni. Dall'imposta è escluso l'e-commerce. Sarà un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze a stabilire nel dettaglio le prestazioni di servizi da assoggettare al tributo e le modalità applicative.

i contratti di affitto a canone concordato.

AGEVOLAZIONI PER ALLOGGI UNIVERSITARI

La detrazione degli affitti di alloggi per studenti 'fuori sede' si applica per il 2017 e il 2018 anche se l'università si trova nella stessa provincia della residenza dello studente (comunque ad almeno 100 chilometri di distanza). Per gli studenti residenti in zone di montagna o disagiate sono sufficienti 50 chilometri.

STOP AGLI AUMENTI DELLE TASSE LOCALI

Anche per il 2018 sono sospesi gli aumenti dei

tributi regionali e comunali (ad eccezione della maggiorazione della Tasi già disposta per il 2016) e delle addizionali.

RISTRUTTURAZIONI, ECOBONUS, ACQUISTO MOBILI

Prorogata fino al 31 dicembre 2018 la detrazione del 65% delle spese relative agli interventi di riqualificazione energetica degli immobili/edifici. La detrazione è ridotta al 50% per alcuni interventi tra cui le schermature solari, l'acquisto e installazione di finestre e infissi, di caldaie a condensazione. Sia nel caso di interventi di riqualificazione

energetica in edifici che in singole unità immobiliari, la detrazione è cedibile. In questo modo si agevolano i contribuenti cosiddetti 'incapienti' che altrimenti non potrebbero beneficiare dell'agevolazione. Prorogata al 31 dicembre 2018 anche la detrazione del 50% per gli interventi di ristrutturazione edilizia e la detrazione del 50% per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici di classe non inferiore ad A+ connessi a ristrutturazioni iniziate a decorrere dal primo gennaio 2017. Tali detrazioni, incluso il 'sisma bonus', già previsto nella precedente Legge di Stabilità, sono fruibili anche dagli IACP.

Misure per le famiglie

REDDITO DI INCLUSIONE

Lo stanziamento del Fondo povertà che finanzia il reddito di inclusione aumenta di 300 milioni nel 2018, di 700 milioni nel 2019, di 665 milioni nel 2020 (a meno che il nuovo futuro Governo non abroghi la misura). L'aumento dello stanziamento si rende necessario perché viene estesa la platea dei beneficiari del ReI, rendendo meno stringenti i requisiti di accesso legati alla composizione del nucleo familiare ed incrementando l'importo. Dal primo luglio 2018 poi si considereranno soltanto le condizioni economiche.

BONUS 80 EURO

Aumentano le soglie reddituali per accedere al bonus. La soglia di reddito complessivo di 24.000 euro lordi diventa 24.600 euro. Il bonus decresce fino ad azzerarsi per redditi maggiori o pari a 26.600 (anziché 26.000).

INTERVENTI SOCIALI AD OPERA DELLE FONDAZIONI BANCARIE

Si introduce per 3 anni un credito di imposta a favore delle fondazioni bancarie per progetti promossi in ambito sanitario e sociale. Il credito di imposta è pari al 65% delle erogazioni effettuate per tali finalità (contrasto alla povertà e al disagio delle famiglie con minori, cure domiciliari per anziani e disabili).

Oltre ai provvedimenti qui riportati che riguardano più direttamente il lavoro e le condizioni socio reddituali della popolazione, la Legge di Bilancio ha previsto anche numerosi e importanti interventi volti a favorire e sviluppare gli investimenti delle imprese, grandi e piccole: super ammortamento e iper ammortamento, ulteriore finanziamento al progetto di industria 4.0, interventi a favore dell'occupazione nel sud, ecc.).

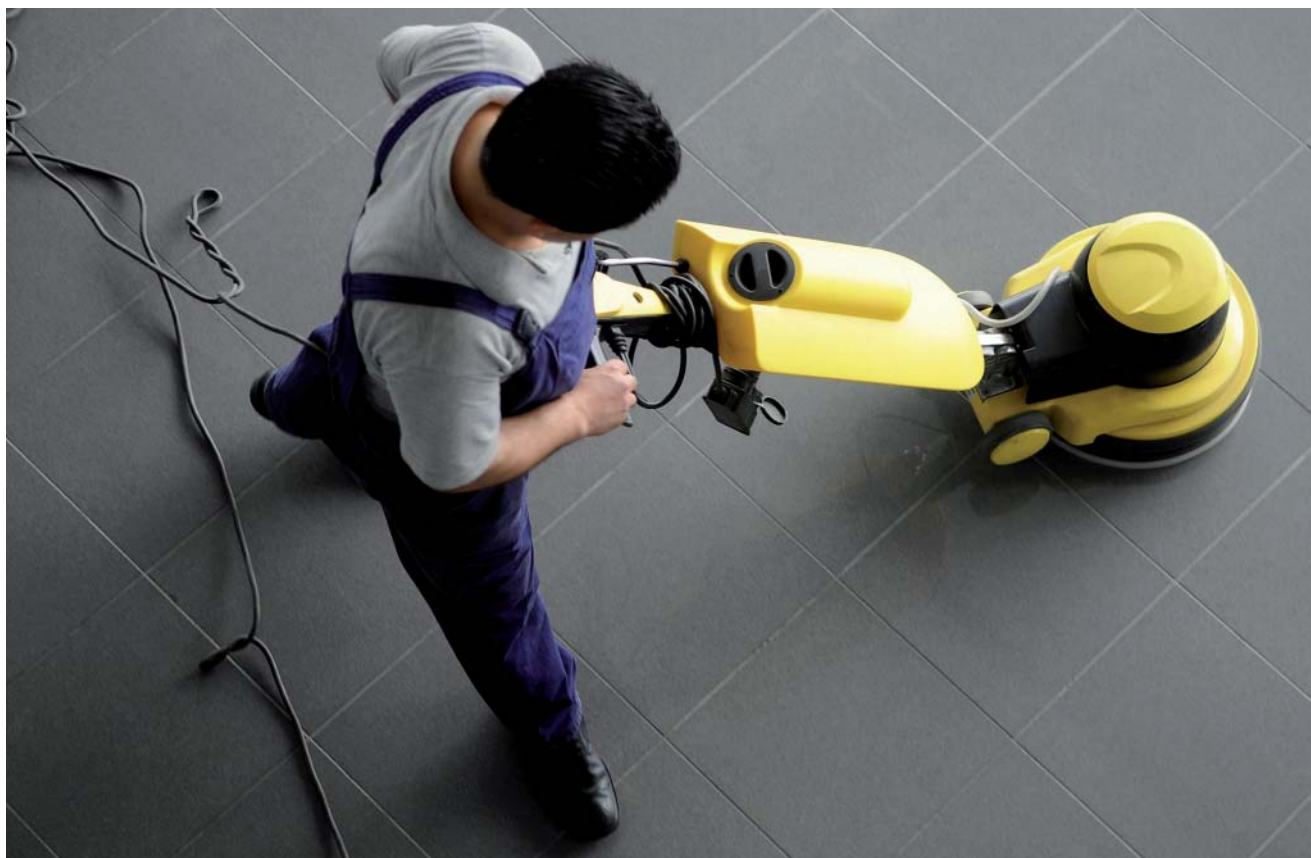


Scrivici

Per informazioni puoi contattarci all'indirizzo di posta elettronica: materiale_bg@cgil.lombardia.it
Seguici anche on line su



CGIL Bergamo



Iscriversi alla CGIL di Bergamo, conviene ed è sempre un'ottima idea.

Ecco perché.

Dalla parte di chi lavora. Difendiamo i diritti dei lavoratori dipendenti, sia stabili che precari, e di chi un lavoro ancora non ce l'ha, attraverso le nostre 12 categorie sindacali e le 46 sedi aperte su tutto il territorio provinciale. E con lo SPI, garantiamo una tutela anche a chi è già andato in pensione. **Oltre 90mila lavoratori dipendenti e pensionati si sono già iscritti alla CGIL di Bergamo.**

Per gli iscritti CGIL, molte prestazioni **sono gratuite** o a **tariffe agevolate**. Puoi contare sul nostro **Sistema Servizi**: patronato, assistenza fiscale, ufficio vertenze e orientamento al lavoro e sulle nostre **associazioni**.

Ecco **qualche esempio**:

PATRONATO INCA

Gratis le domande di assegno al nucleo familiare (chi non è iscritto paga tra i 15 e i 20 euro).

Gratis le ricostituzioni documentali della pensione (invece di 15 euro).

Gratis il servizio per i ratei delle pensioni INPS (invece 20 euro).

Gratis l'autorizzazione per i versamenti volontari a fini pensionistici (invece dei 20 euro per i non iscritti).

CAAF CGIL PER L'ASSISTENZA FISCALE

Assistenza 730: per gli iscritti costa fra i 13 e i 25 euro (a seconda del reddito), mentre per chi non è tesserato il costo è di 87 euro (tariffe 2018).

Assistenza fiscale per cittadini che assumono collaboratori domestici: 170 euro all'anno per gli iscritti, 340 euro per chi non è iscritto.

Gestione dei regimi contabili per Partita Iva (minimo, forfettario e semplificato) a tariffe agevolate: solo per iscritti.

SUCCESSIONI LEGITTIME O TESTAMENTARIE

Per gli iscritti un risparmio che varia da 170 a 400 euro

(e in taluni casi anche oltre).

UFFICIO VERTENZE

Consulenza legale sul diritto del lavoro: solo per iscritti CGIL.

CONSULENZA LEGALE IN AMBITO CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVO

Gratis per gli iscritti il primo incontro di consulenza con avvocati convenzionati.

FEDERCONSUMATORI

L'iscrizione costa 5 euro se si è già tesserati CGIL (invece di 50 euro) e garantisce la gestione di pratiche per contenziosi aperti, ad esempio, nei confronti di compagnie di telefonia, energia e finanziarie.

APU E SUNIA

L'assistenza e la stesura di un contratto di locazione costa 90 euro per gli iscritti (per chi non è tesserato, invece, 170 euro + Iva).

L'assistenza alla compilazione del modello per il recupero fiscale per la sostituzione e la fornitura di nuovi serramenti costa 60 euro per i tesserati (per chi non è iscritto 100 euro + Iva).

CONVENZIONI

Per i nostri iscritti abbiamo, poi, stipulato una **serie di convenzioni** all'esterno del mondo CGIL, per garantire **sconti** nel caso di prestazioni sanitarie private (dentisti, terme, case di riposo, ottici, centri acustici, ...), acquisti di vario genere (librerie, supermercati, agenzia viaggi Etli, cantine, servizi per auto, ...) e servizi assicurativi.

